



Il Giorno del Signore

34^a Domenica T. O. - Festa di Cristo Re - Anno A



Acclamiamo oggi a Cristo Re e Signore dell'universo, della Chiesa e di ogni persona. Oggi siamo invitati ad accogliere la sua signoria. Egli ci chiede di interrogarci sul senso della nostra vita, al di là dei nostri limiti e dei nostri peccati e ci ricorda che un giorno verrà, alla fine dei tempi, per giudicare il mondo ed ogni uomo. Allora ognuno riceverà la sua ricompensa da Dio.

RTI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Invitati a chiedere perdono e a diventare annunciatori dell'amore di Dio impegniamoci a vivere da riconciliati promovendo la giustizia e la pace.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci hai liberato dalla schiavitù del peccato, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che ci hai aperto la speranza del Regno del Padre, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che hai abitato tra noi insegnandoci la bontà e la pace, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C - Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Padre, che hai posto il tuo Figlio come unico re e pastore di tutti gli uomini, per costruire nelle tormentate vicende della storia il tuo regno d'amore, alimenta in noi la certezza di fede, che un giorno, annientato anche l'ultimo nemico, la morte, egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione, perché tu sia tutto in tutti. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 34,11-12.15-17

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò

in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, faserò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Sal. 22*

**R. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare.
Ad acque tranquille mi conduce. **R/.**

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Cor 15,20-26.28*

Dalla 1^a lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene,
del nostro padre Davide!

R. Alleluia.

VANGELO *Mt 25,31-46*

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Dio Padre ha posto Gesù Cristo come Signore della Chiesa e dell'universo. Egli interceda per noi e per il mondo intero perché trovino compimento i desideri di bene che salgono dall'umanità tutta. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore Gesù, al tuo ritorno ti siederai sul trono della gloria con amore: fa' che la Chiesa possa risplendere di luce ai tuoi occhi per aver portato la tua salvezza a tutte le genti, preghiamo.

2. Signore Gesù, al tuo ritorno giudicherai gli uomini: fa' che tutti partecipino al regno preparato per loro dalla fondazione del mondo, preghiamo.

3. Signore Gesù, al tuo ritorno non ci sarà più chi ha fame, chi ha sete, chi è malato o carcerato: accogli la nostra preghiera, perché tutti i fratelli che soffrono siano raggiunti dal tuo e nostro amore, preghiamo.

4. Signore Gesù, alla sera della nostra vita saremo giudicati sull'amore e raccoglieremo ciò che abbiamo donato: insegnaci a seminare con amore donando la nostra vita senza misurare ciò che offriamo, preghiamo.

5. Signore Gesù, al tuo ritorno sulle nubi del cielo noi compariremo davanti a te: fa' che ascoltiamo la tua parola di salvezza per sperimentare con i nostri fratelli defunti l'abbraccio della tua misericordia, preghiamo.

C. Signore Gesù Cristo Re dell'universo che ci hai riconciliati per amore con il Padre, dona a noi il tuo Spirito Santo perché ti serviamo nella libertà dei Figli di Dio, ora e sempre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A: Amen.



La vita eterna è alla nostra portata

"Signore, quando mai ti abbiamo visto?". Troviamo lo stupore in ambedue le parti. Come a dire che talvolta ci sono poche cose che separano il bene dal male. Una parola che offre una nuova possibilità invece di condannare. Un gesto che rialza invece di abbassare. Uno sguardo che libera invece di imprigionare.

Una cosa è certa: la vita eterna è alla portata delle nostre parole, dei nostri gesti e dei nostri sguardi. Tocca a noi fare qualcosa!



Non cercare lontano

Se vuoi veramente incontrare il tuo Dio, guarda innanzitutto quelli che hanno fame, fame di pane, fame di vita e di amore, guarda quelli che hanno sete di giustizia e di pace. Dona loro del cibo che sostiene ed un'acqua zampillante di vita.

Se vuoi veramente incontrare il tuo Dio, guarda innanzitutto quelli che hanno i tratti dello straniero, quelli che vengono disprezzati, guarda quelli che sono poveri, che non hanno più nulla. Dona loro un sorriso che trasmette fiducia e tendi loro una mano fraterna.

Se vuoi veramente incontrare il tuo Dio, guarda innanzitutto quelli che sono feriti nel corpo, quelli che soffrono in silenzio, guarda quelli che sono in prigione, quelli che sono considerati perduti. Dona loro una parola di tenerezza ed accendi una fiamma di speranza nei loro occhi. Se hai visto i tuoi fratelli, non cercare oltre: hai visto il tuo Dio.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FERIALE

CERVINO: Ore 18.00

(MESSERCOLA: Ore 8.00)

FORCHIA: Ore 18.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 - Ore 11.00

Sabato Ore 18.00: Prefestiva

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30

Ore 18.00

FORCHIA: Ore 11.30

Sabato Ore 18.00: Prefestiva